



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NOLA**



Determinazione n.° 46 /2014

Oggetto : Prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore della procedura telematica di notificazioni nel processo penale .

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA ED IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

- visto l'art. 16, commi 4, 6, 9 e 10 del D.L. 179/12 (come modificato dalla L. 228/12) secondo cui le notificazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2 c.p.p. andranno effettuate, a far data dal prossimo 15 dicembre, per via telematica all'indirizzo P.E.C. risultante da pubblici registri o comunque accessibili alle PP.AA.;
- tenuto conto che gli addetti alle segreterie giudiziarie, già precedentemente formati sull'applicativo S.N.T., hanno ricevuto un recente ed ulteriore approfondimento in sede da parte di personale del CISIA;
- considerata altresì l'imminente attribuzione al personale amministrativo di questa Procura delle cd. firma digitale remota esclusivamente dedicate al servizio di notifiche penali digitali;
- constatato che le disposizioni che seguono sono destinate ad incidere sull'organizzazione dell'attività giudiziaria si da legittimare un'adozione congiunta da parte del Capo dell'Ufficio e del Dirigente amministrativo.



Tanto detto e premesso, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D. Lgs. 240/06 e 5, co. 2 del D. Lgs. 165/01, degli artt. 16 co. 4, 6, 8, 9 lett. *c bis*) del D.L. 179/12 (come modificato dalla L. 228/12) nonché 148 e segg. c.p.p., **a far data dal 15 dicembre 2014**, fatti salvi eventuali differimenti di detto termine sopravvenuti *ex lege* nel iasso di tempo intercorrente tra l'emanazione della presente determinazione e la sua entrata in vigore nonché i provvedimenti dirigenziali destinati ad una riorganizzazione complessiva della Procura,

SI DISPONE CHE

- a) tutte le segreterie giudiziarie e gli altri uffici di questa Procura che dovranno eseguire notificazioni a persona diversa dall'imputato – ivi incluse quelle al difensore domiciliatario ex art. 161, co. 4 c.p.p. - a norma degli articoli 148, comma 2-bis, 149, 150 e 151, comma 2

c.p.p., procederanno per via telematica tramite l'indirizzo P.E.C. del notificando, avvalendosi dell'applicativo S.N.T.;

b) il compendio formato da richiesta di notifica e successiva relata andrà conservato tanto nel fascicolo materiale, in formato cartaceo, quanto in quello informatico, tramite acquisizione digitalizzata nel T.I.A.P.;

c) in ipotesi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica contenente la notifica telematica, andrà verificato il motivo di detto esito negativo sicché, in particolare, lo stesso sarà **imputabile al destinatario** in caso di **casella P.E.C. piena, non abilitata, attivata ovvero sconosciuta** mentre **non sarà considerato riconducibile al medesimo** la notifica non perfezionata per **problemi di comunicazione tra i gestori di P.E.C., per malfunzionamenti dei sistemi informatici della Procura e per errata indicazione nel Re.Ge.Ind.E. dell'esatto indirizzo P.E.C., precedentemente comunicato dal difensore;**

d) nelle fattispecie sopra richiamate di **mancata consegna imputabile al notificando**, le segreterie provvederanno ai sensi dell'art. 16, comma 6 del D.L. 179/2012 mediante **deposito in cancelleria**, consistente nel materiale inserimento dell'artefatto formato dal S.N.T. nel fascicolo cartaceo;

e) in caso, infine, di relata negativa per **cause non imputabili al destinatario dell'atto**, la notificazione andrà eseguita con gli ordinari **mezzi previsti dagli artt. 148 e segg.** del c.p.p..



Si comunichi al personale amministrativo, al Procuratore aggiunto, ai Sostituti procuratori, ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto di Napoli, alla Camera Penale di Nola e si dia informativa, - ex artt. 5, co. 2 del D. Lgs. 165/2001 e 7 del C.C.N.I 2010- alle R.s.u. ed alle OO.SS.

Si pubblichino, altresì, sul sito *web* della Procura della Repubblica di Nola (<http://www.giustiziacampania.it/opencms/opencms/giustiziacampana/index.html>)

Nola, addì

- 9 DIC 2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

LUIGI MARCHIONI



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

PAOLO MANCUSO

